

Un libro per ricordare le vittime del terremoto, confronto-dibattito a Lioni

Scritto da Red.

Martedì 17 Novembre 2015 17:59



LIONI – La Cgil di Avellino ricorderà le vittime del sisma del 1980 con una iniziativa organizzata con il Comune di Lioni e in collaborazione con l’archivio storico della Cgil e l’associazione “In_loco_motivi”.

La commemorazione delle vittime – si legge in un comunicato – avverrà alle ore 9.30 di lunedì 23 novembre 2015 nel piazzale antistante la stazione ferroviaria di Lioni, uno dei centri del cratere maggiormente colpito dal sisma.

A seguire, con inizio alle ore 10.30, presso l’aula consiliare del Comune di Lioni ci sarà un confronto sul tema “Qual è oggi il valore della solidarietà” con la presentazione del libro *“Irpinia 1980 – Gli operai del nuovo pignone e il terremoto”*, alla presenza dell’autore Marco Semplici.

Al confronto prenderanno parte Vincenzo Petruzzello segretario provinciale della Cgil di Avellino, il sindaco di Lioni, Rodolfo Salzarulo. A presentare il libro, insieme all’autore, Gianni Marino direttore dell’archivio storico Cgil. Previsti gli interventi di Mauro Fuso della Cgil di Firenze, Rosetta D’Amelio, presidente del Consiglio regionale della Campania.

Le conclusioni saranno affidate a Marco Semplici e a Franco Tavella, segretario regionale Cgil Campania.

“Con l’iniziativa del 23 novembre 2015 – spiega Gianni Marino – si rinnova l’impegno della Cgil per non dimenticare la storia anche drammatica della nostra provincia. A 35 anni dal sisma, con

Un libro per ricordare le vittime del terremoto, confronto-dibattito a Lioni

Scritto da Red.

Martedì 17 Novembre 2015 17:59

il libro di Semplici e con il tema della solidarietà, che ebbe un momento di concreta affermazione nei giorni immediatamente successivi al terremoto, abbiamo voluto offrire una nuova chiave di lettura alla comunità irpina, in un tempo in cui, se può sembrare ormai anacronistico il ricordo del terremoto, non lo è certamente quello delle vittime ed acquisisce maggiore significato il tema della solidarietà, anche tra i lavoratori e nei sistemi produttivi”.